Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Anno XL — N. 120 MARTEDÌ 1 Maggio 1917

UDINE
Via della Posta

Abbonamenti: Anno L. 15 — Sem. 7.50 — Trim 4 — Per l'Estero aggiungere le spese postali

Inserzioni a pagamento presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8 — Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza e altre succursali.
IV. pag. L. 0.50; III. L. 1.40; Cronaca L. 8 — per linea di corpo 7.

Cronaca Provinciale

TRAMONTI DI SOPRA

Povera vecchia!

Pericola in un burrone.

Ieri nella località detta la Valata sopra Staturban (che dista la Chievolis due buone ore di cammino) certa Mongiat Caterina fu Alessandro di anni 69 da Staturban, mentre, come il solito, pascolava, le sue cinque capre, colta da un capogiro, precipitò in un burrone profondo oltre 75 metri, rimanendo cadavere.

Verso sera, viste a tornare sole le capre, i vicinanti Rovedo Giorgio di anni 63, con la nuora Rovedo Maria e col padre di questa Rovedo Giovanni, si misero alla ricerca della povera vecchia, e scortala in fondo al burrone e non rischiandosi a scendere chiamarono l'aiuto di certo Rovedo Leonardo, di Selvo, che malgrado i suoi 78 anni, fattosi legare con una corda, scese in fondo al burrone dove trovò la povera donna incastrata sul getto, che portava alle spalle e con la testa fracassata. Avvolta in una coperta e assicura alle corde, fu tratta sul sentiero.

GEMONA

La legna del comune. — Sono stati denunciati, per furto di legna in danno del comune di Trasaghis, i seguenti individui:

Stefanutti Foreano, Tomat Celeste, Cucchiaro Antonio, Tomat Benigno, Stefanutti Valentino, Tomat Stefano, Franzil Daniele e Stefanutti Giuseppe tutti di Alesso.

Per gli alberghi. — Le albergatrici Isola Giacinta del (Cristoforo Colombo) e Ceschia Caterina del (Caffelatte) sono state denunciate perchè non tenevano al corrente il registro delle persone alloggiate e non inviavano al Municipio le prescritte schede.

Il bando Cadorna. — Per contravvenzione al Bando Cadorna e cioè per aver soggiornato fuori del proprio Comune senza il permesso dell'autorità militare, sono stati denunciati: Madotto Simeone di Resia, Delforno Giustina di Pezzana (Vercelli), Cecchin Maria di Maniago, Dorigo Maria di Udine, Margutti Luigia di Udine, Morandini Luigi di Tarcento, Bellito Angela di Claut, Paschini Caterina di Verzegnis, Gonano Giacomo di Prato Carnico, Del Fabbro Filomena ed Asino Augusta di Tricesimo. Zanini Teresa di Tarcento, Puppini Nicolò di Udine, Candotti Melchiade di Udine, De Carlo Luigi di Udine, Ferrari Italina di Nonantola, Forte Pietro di Buia, Pampaloni Adelindo di Tenda, Zossi Antonio di Artegna, Morassi Maria, De Reggi Anna e Colledani Maria di Arta.

S. DANIELE

Seduta

La Commissione pellagrologica Comunale Amministrativa della locale Cucina Economica tenne una seduta nella Sala Comunale per trattare l'acquisto del forno della Ditta Pielli di Spilimbergo.

Dopo lunghe discussioni la proposta di massima fu per votazione lasciata cadere. La stessa prese pure visione dello stato finanziario della Cucina, si trovò doveroso aumentare il costo delle razioni di tre cent. per gli Istituti di Beneficenza e di cinque per i privati. Presi altri provvedimenti di indole Amministrativo si chiuse la seduta.

COSEANO

Funerali. — Ieri seguirono i funerali della tanto compianta signora Luigia Cantarutti Masotti. Donna di peculiare virtù, madre affettuosa. La sua morte lascierà un vuoto nella stimata famiglia.

Parteciparono al corteo funebre i fanciulli e i bimbi dell'Asilo di Rodeano, numeroso clero, i rappresentanti del Commissario Prefettizio, e Comitato Civile di Buia e diverse altre notabilità.

Alla famiglia Masotti-Cantarutti le nostre più vive condoglianze.

CIVIDALE

Il Mercato. — Il mercato di sabato fu deficente di parecchi articoli di prima necessità, sicchè i prezzi furono sostenuti.

Il burro rarissimo fu pagato a L. 6.50, le nova di cassa a L. 17 al cento; le patate a L. 35, la verdura d'importazione a L. 1 50, grano e legna mercati nulli.

Le legna non ancora stagionate furono pagate a L. 6. La mancanza di mano d'opera e mezzi di trasporto mantengono i prezzi elevati.

Offerte d'insegne. — Domenica in Biacis i Sindaci e notabili nel Canale di S. Pietro tennero un convegno per offrire le insegne al nuovo Cavaliere Sig. Giuseppe Specogna Sindaco di Tarcetta.

Il cav. Sirch presentando le insegne ebbe parole affettuose rilevò le benemerenze incontrate durante trenta anni di sindacato, e infine gli porse il saluto di S. E. il barone Morpurgo e di tutti gli amici comprovinciali.

CASARSA

Rubano una cavalla

Ignoti ladri che dovevano essere assai pratici o del locale e delle abitudini del proprietario entrati nella stalla del signor Giuseppe Pasut, gli rubarono una cavalla.

Il danno ammonta a 400 lire circa. Dei ladri nessuna traccia.

Cronaca Cittadina

I ponti sul Ledra e Tagliamento.

ESPIGI ci invia da Roma in data 29:

Il consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, sezione terza, nella sua seduta tenuta ieri, ha emesso parere favorevole al collaudo della fornitura e posa in opera delle travate metalliche per i ponti sul Ledra e sul canale Ledra-Tagliamento del terzo tronco da Cornino a Gemona, della ferrovia Spilimbergo-Gemona e riserve dell'Impresa Società officine Togni di Brescia.

Per la palestra di ginnastica.

ESPIGI ci manda da Roma in data 29:

Con odierno decreto Luogotenenziale la Cassa depositi e prestiti è stata autorizzata a concedere al Comune di Udine un mutuo di lire 111 200 all'interesse del 4 0/0 per la costruzione della palestra ginnastica per le scuole medie.

Il termine per le paste

La R. Prefettura comunica che per l'esaurimento delle rimanenze di pasta alimentare confezionata con semola o farine semolate abburattate in ragione del 75 0/0 di resa è fissato come termine improrogabile il 31 maggio p. v.

Per la spedizione di merci

E' andata in vigore la nuova disposizione per le spedizioni delle merci. ~~A piccola velocità saranno inoltrate solo~~ se a carri completi e con autorizzazione.

Importazioni in Francia. — Il Ministro De Nava ha spedito alla Camera di Commercio il telegramma seguente;

«Fu noto alla S. V. che in seguito ad intelligenze col Governo francese continuerà provvisoriamente a rimanere in vigore la convenzione del 20 settembre 1916 concernente le deroghe ai divieti d'importazione fino a quando non saranno intervenuti novelli accordi»;

Importazioni in Italia di merci francesi. — La Camera di Commercio ha ricevuto il telegramma seguente della Direzione Generale delle Gabelle:

«Informo codesta Camera di Commercio che le dogane hanno ricevuto disposizioni relative alla proroga dell'accordo franco-italiano del settembre scorso che ammette importazione nel Regno di merci francesi colpite da divieto nei limiti degli stabiliti contingenti.

Esportazione del carniccio. — La Camera di Commercio ha ricevuto il seguente telegramma della Direzione Generale delle Gabelle:

Sono state autorizzate le dogane a consentire direttamente l'esportazione del *carniccio* destinato alla Nazioni alleate e loro colonie, possidenti e protetorati, alle Americhe ed ai paesi oltre il Canale di Suez, fermo restando l'obbligo del permesso ministeriale per tutte le altre destinazioni.

Assemblea della Società G. Verdi

Fu tenuta ieri l'**Assemblea** della *Società Verdi* della quale pur troppo da due anni non possiamo più registrare i trionfi artistici, che tanto simpaticamente si succedevano frequenti negli anni scorsi. Prima dell'esposizione del rendiconto finanziario, venne letta la seguente relazione, che ci piace riportare per intero, unendoci nell'augurio che quanto prima — alla fine cioè di questa nostra guerra vittoriosa — la Società possa riprendere l'opera sua, per la quale si rese benemerita della città nostra.

I voti ardenti espressi nella relazione dello scorso esercizio, non sono stati ancor esauditi: la guerra, la terribile flagellatrice e sconvolgitrice d'ogni ordine dell'umana civiltà squassa ancora violentemente, più che mai violentemente i popoli d'Europa e del mondo intero. Ma l'immane sforzo che i combattenti stanno compiendo in quest'ora di decisione, deve portarci ad una prossima vittoria, seguita da quell'era di pace e di assestamento cui tutti agognamo per il benessere dei nostri fratelli combattenti e per la ripresa di quella vita operosa ordinata e fattiva che farà di nuovo rifiorire rigogliosa la vita civile del Paese.

Ed allora, ma allora soltanto, la nostra società potrà riprendere la sua vita normale: allora soltanto voi potete pretendere che il vostro Consiglio direttivo dia prova della sua attività, della sua intraprendenza per il più efficace compimento del suo dovere.

Ora, in questo periodo travagliato e doloroso, che può far esso all'infuori d'amministrare prudentemente, e di sforzarsi di tener unita la compagine dei nostri soci, convincendoli della necessità d'un piccolo sacrificio per mantenere in vita una istituzione, tanto utile per la nostra città, e che aveva esordito con sì promettenti prove e così largo consenso simpatico aveva incontrato tra la cittadinanza tutta?

Dovemmo anche nell'esercizio ora chiuso battere alla porta di tutti i soci; chiedendo loro il contributo affermante la loro volontà d'esistenza del nostro ente: e molti, i più anzi, risposero volonterosamente, aiutandoci così ad irrobustire la nostra situazione finanziaria, che nel dopo guerra ci darà modo di compensare largamente l'attuale sacrificio dei soci e di allargare le basi artistiche della nostra istituzione.

Taluni dei soci mancarono all'appello; ma noi vogliamo sperare che quanto prima anch'essi vorranno mettersi in corrente, capacitandosi che il modesto contributo che ogni socio dà, più che altro dev'essere l'affermazione della necessità della nostra istituzione in una città progredita come la nostra, dev'essere l'aiuto ad incrementarla, a renderla sempre più forte e più utile al diffondersi del buon gusto musicale, che pure è sintomo di civiltà d'un popolo.

In quanto ai soci professionisti, le loro file si sono grandemente diradate per i moltissimi richiami sotto le armi: e così anche il loro contributo alla Società fu assai meschino. Non è a dubitare che al ritorno della normalità dei tempi, anche questa Sezione della nostra Società riprenderà rapidamente la attrazione primiera, ch'era pur tanto promettente, grazie specialmente all'energia ed intelligente intraprendenza del nostro ottimo maestro Mascagni.

Sorrida presto la desiata pace all'armi vittoriose degli eroici fratelli nostri, e torni presto quella tranquillità degli animi che darà novella forza al rifornimento delle arti tra l'industre attività dell'ingegno umano.

Consorzio Rurale

E' aperto il concorso a cinque posti di guardie rurali con lo stipendio annuo di lire 1450, ed uno a capo guardia con 200 annue d'indennità oltre lo stipendio. I concorrenti non devono avere meno di 25 anni d'età e non più di 45 anni, di costituzione sana ed immuni di pregiudizii penali.

Rimarranno in carica un anno, trascorso il quale potranno essere riconfermati per un altro anno.

Le domande si riceveranno presso l'Ufficio di vigilanza Urbana.

Saranno preferiti i riformati per ferita riportata in guerra.

Assistenza Civile

Col mezzo della Patria

Somma precedente L.	15019.35
avv. Caisutti p. maggio	50.—
Totale	15069.35

L'oscuramento per la città. — Per il mese di maggio l'oscuramento degli esercizii pubblici e case private è fissato per le ore 21.

La disgrazia di una donna. — Ieri l'altro fu trasportata all'ospedale di via Dante certa Carolina Casandoni perchè spaccando legna con un'ascia si ferì gravemente alla mano destra.

Ne avrà per parecchi giorni.

Arresto. — Gli agenti di P. S. hanno arrestato il vecchio Trinco Michele, perchè contravventore alla sorveglianza.

Beneficenza. — Per onorare la memoria della defunta Carolina Michieli Chiaruttini il marito Valentino versò lire cento all'Istituto Tomadini, cento Casa di Ricovero, cento Assistenza Civile, 50 Istituto Provvidenza, 50 Scuole Professionale, e lire cento alla Congregazione Carità di Enemonzo.

La Direzione delle Cucine Popolari ci comunica il numero delle razioni consumate nel mese d'Aprile 1917.

Minestra razioni N. 24055, Carne 4412, Pane 38259, Verdura 102, Uava 1247, Brodo 256. Totale 68422.

TEATRO MINERVA
Malombra

Questa sera ultima replica di «Sotto la minaccia», emozionante dramma che piacque moltissimo. Domani prima di «Malombra» di Antonio Fogazzaro. Il capolavoro è stato idealizzato da questa riproduzione cinematografica, e Lyda Borelli vi reca tutto il fascino della sua grande bellezza e tutta la sapienza della sua arte; Amleto Novelli, tutto l'impeto dell'animo suo di forte e aristocratico attore. L'ambiente del castello di «Malombra» è reso alla perfezione.

«Malombra» costituisce una delle meraviglie dell'arte cinematografica.

Oggi il teatro si apre alle ore 15.

TEATRO SOCIALE
Nuovo Cine

Si ripete al Sociale il bellissimo programma di ieri.

Pathè giornale di guerra, episodi di attualità.

Alba di libertà, emozionante dramma patriottico in tre parti, che ieri riportò un vivo successo.

L'ultima avventura di Bounofeuse, comicissima.

Le rappresentazioni cominciano alle ore 15.

Cronaca degli affari

La Società Antonio Volpe anonima con capitale interamente versato ha pubblicato il proprio bilancio.

Notiamo le seguenti cifre:

Beni fondi industriali, civili e macchinario L. 483872, legname greggio e materie prime 97079; legname lavorato o in corso di lavorazione 47746, debitori diversi 89808.

Al passivo creditori diversi 134600.

Le spese speciali e di amministrazione ammontarono a 53104.

Le Rendite dell'esercizio commerciale e industriale furono 53048; la perdita dell'esercizio 9375.12.

Il mercato d'oggi

Il mercato di stamane per quanto riguarda i cereali è stato come il consueto povero di venditori e di acquirenti:

Il granoturco fu pagato da L. 29.50 a 32.50, l'avena a 38, il trifoglio a 200, erba spagna a 2.50.

Sul mercato delle frutta data la stagione si nota buona ripresa. Ecco i prezzi praticati in Piazza Venerio:

Patate da L. 35 a 48, spinacci da 50 a 70, insalata da 60 a 120, radicchio da 120 a 135, aranci da 50 a 55, broccoli da 45 a 60, asparagi da 200 a 240, mele a 110, fagiuoli da 70 a 125, fichi a 150, radici a 35, piselli da 35 a 40, carote da 30 a 40, bagigi a 215, carubbe a 65.

La voce degli altri

A proposito di affitti.

La cronaca udinese del *Gazzettino* di Venezia si è occupata ripetutamente in questi giorni dell'iniquo sfruttamento che taluni proprietari di case — non tutti per verità — vanno perpetrando a danno dei loro affittuali approfittando delle gravissime difficoltà del momento. E' nel numero odierno dello stesso Gazzettino alcuni *inquilini sfrattati* insistendo sull'iniquo trattamento loro fatto scrivono di non osare di domandare l'intervento dell'autorità *perchè non ne hanno fiducia* ma invece additano gli esosi sfruttatori all'agente delle tasse perchè non li dimentichi e faccia loro pagare i sopraprofitti. E sta bene: non bisogna però mancar così assolutamente di fiducia nell'autorità. Questa forse non desidera di meglio che di intervenire nel conflitto per togliere di mezzo lo sconcio lamentato ma vuol essere meglio illuminata. Per ottenere dunque il suo intervento bisogna che gl'interessati, ossia i poveri inquilini tanto ignobilmente maltrattati si stringano in forte lega di resistenza e mandino una commissione presso il R. Prefetto a perorare la loro causa dimostrandogli l'iniquità e l'enormità delle domande padronali e prospettandogli l'impossibilità di trovare nuovi alloggi.

Si sono imposti prezzi d'imperio su tante derrate di prima necessità; si sono fatte per decreto tante limitazioni, restrizioni di libertà a commerci, a industrie, a negozi a tante attività sociali e politiche che anche in questa facenda degli affitti l'Autorità troverà il modo di provvedere affinchè l'equità e la giustizia abbiano ad avere il sopravvento contro il malanimo e l'ingordigia. In mancanza di un decreto l'Autorità potrebbe intanto provocare un accordo tra inquilini e proprietari in forza del quale questi s'impegnassero di non aumentare i prezzi degli affitti nè di dare disdette nè sfratti per tutta la durata della guerra e per un congruo termine dopo la firma della pace. All'opera, dunque. Qualcuno o qualche sodalizio cittadino si faccia promotore della Lega di resistenza; convochi gl'inquilini interessati e lo scopo sarà facilmente raggiunto. Per tal modo si potrà compilare l'elenco dei proprietari sfruttatori per metterli alla gogna.

Civis

Cronaca Giudiziaria

Corte d'appello

Una serva ladra. — Buttazzoni Teresina di anni 30 da San Daniele del Friuli nel gennaio 1917 avrebbe rubato in Treviso coperte e lenzuola del valore di lire 50 a Stradiotto Geltrude, presso la quale prestava servizio.

Il Tribunale di Treviso la condannò a 14 mesi di reclusione; la Corte riduce la pena a mesi sette. Dif. Marchini.

Lettere ai militari con indirizzo privato

Roma, 1. Il Ministero delle Poste ha disposto che quando le lettere semplici, spedite, con riduzione di tassa all'indirizzo di ufficiali e soldati del R. Esercito e della R. Marina, portino, oltre l'indicazione del grado e del corpo cui i destinatari appartengono, anche quella del domicilio privato dei medesimi, debbano essere sottoposte a tassa, salvo a detassarle qualora gli interessati restituiscano personalmente le buste relative, giustificando la loro identità e qualità.

Corrispondenze giacenti negli alberghi

Roma, 1. — Sappiamo che il Ministero delle Poste, avendo avuto agio di constatare che notevoli quantità di corrispondenze, dirette a destinatari residenti negli alberghi, stabilimenti ecc. rimangono ivi giacenti perchè i rispettivi destinatari sono partiti o non sono giunti, mentre, se restituire in tempo agli uffici postali, esse potrebbero essere fatte proseguire ovvero, in molti casi, sarebbero restituite al mittente, ha dato disposizioni agli uffici postali perchè non trascurino di attenersi scrupolosamente alle norme prescritte in materia, ordinando in pari tempo alle singole Ispezioni distrettuali di esercitare un vigile ed efficace controllo. Sarà poi opportuno che anche il personale degli alberghi e stabilimenti coadiuvi per conto suo il lavoro nell'interesse delle aziende e del pubblico.

Per estendere l'Apicoltura

Roma, 1. — La deficienza dello zucchero consiglia di ricorrere largamente ai surrogati tra i quali il migliore appare senza dubbio il miele, che, come si è potuto notare in questo ultimo scorcio di tempo, viene vantaggiosamente usato in sostituzione dello zucchero stesso.

E' per ciò che la necessità di intensificare la coltivazione delle api è apparsa necessaria, così che il fondo esistente presso il Ministero di Agricoltura e che, per ragioni di economia, era stato soppresso, non solo è stato reintegrato, ma portato a lire 10,000. Con esso si provvederà alla maggiore possibile propaganda fornendo a chi ne faccia richiesta i mezzi per impiantare alveari e fornirli degli attrezzi necessari.

Notizie della notte

— Il consiglio dei delegati militari ed operai russi in presenza della necessità di completare l'esercito operante contro il nemico con nuove formazioni e con tecnici militari, decise che dalla guarnigione di Pietrogrado possano inviarsi alla fronte, all'accorrenza varie unità, a condizione che ogni volta l'autorizzazione sia accordata dal consiglio.

— Il ministro della Guerra Gouthoff diresse un ordine alle truppe autorizzante le elezioni di comitati speciali incaricati della disciplina, vettovagliamento, controllo ecc. Accanto a questi comitati le truppe istituiranno tribunali disciplinari per risolvere fra altro le dispute fra soldati.

— Alla Camera dei comuni a Londra vi furono interrogazioni circa la navigazione nella Manica. Carson dà rassicuranti notizie dovute all'aumento di navi pattuglie stazionanti nella Manica.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI — 305

PARTE SECONDA

Il Segretario del Re

Seguito al romanzo: MARTINO L'AVVENTURIERO

— State tranquillo, ve ne prego, giacchè ora ho conservato uno stretto incognito ed un rigoroso silenzio, fu precisamente per evitare che una sensazione troppo violenta potesse uccidervi procurarvi una ricaduta ma grazie a Dio siete assolutamente fuori di pericolo e possiamo partire per la Spagna.

— Questo avverrà se io voglio signor zio...

— Già vi ho detto che non sono vostro zio: fui e vero in Ispagna vostro padre putativo ed appunto per questa ragione posso chiamarvi Martino Gil. Sarebbe stato meglio per voi caro giovinotto che aveste imparato il mio mestiere che vale quanto un altro poichè a quest'ora vi occupereste nell'appiccare la gente senza correre pericolo d'essere appiccato cosa di cui m'incaricherò io, quando sarà giunto il momento perchè vi professo un effetto straordinario.

— Quale interesse avete in tutto ciò? domandò Martino procurando di scoprire terreno.

— Immaginate un po, che esistesse il vero figlio di don Guilen de Meneses e di donna Isabella de Silva..

— Impossibile!

— Non quanto credete.

— Conosco la storia di mia madre.

— Sapete dunque che io cedendo alle di lei lacrime e preghiere ho rapito a don Guillen il figliuolo e l'ho recato a donna Isabella..

— Lo so e quel figlio sono io i miei genitori mi hanno riconosciuto

Essi s' ingannarono e sta in mia mano il disingannarli. Io posso per esempio dire al re, prestando prove incontrastabili: «Quando giunsi a Granata di ritorno da Madrid col figlio di mia cugina, ne provai una crudele gelosia; quel bambino era il frutto d'un matrimonio abborrito e non mi sentii da tanto da sopportare la sua continua presenza nella sua tenera età era facile un cambio e mi diedi ogni premura per cercare il mezzo di effetuarlo. Poco dopo mi venne fatto di riuscirvi. Nella via di Gumiel nell'Albaicin, dimorava un'araba che allevava in segreto un bambino della stessa età di quello di donna Isabella aveva anche questi capelli ed occhi neri. Il fanciullo non era figlio di quella donna ma il frutto di un amore clandestino di don Fernando de Cordova y Valor con una donzella cristiana delle Alpujarras.

I sedussi coll'oro la nutrice la mercè d'un foglio che la mettesse al coperto da ogni responsabilità e il cambio venne effettuato. Vedeto dunque che voi siete il figlio di don Fernando de Cordova y Valor e vi chiamate legittimamente non Martino nè Giovanni, ma Ben Waschem e quel giovane nobile aventurato imprigionato per causa vostra dall'inquisizione è veramente con Giovanni de Meneses y Silva.

— E donna Isabella non s' accorse di quel inganno?

— Non avete detto di conoscere la sua storia?

— L' ho letta scritta di sua mano.

Vi rammenterete dunque ch' ella non rivide più il bambino se non dopo tre anni, ed era impossibile che dopo tre anni ed era impossibile che sospetasse del cambio.

Però supponendo anche ciò sia vero vi sfido a poterlo provare.

— Vi confesso che un altro non vi riuscirebbe; ma io possedo una mente tranquilla una memoria eccellente e anche prove incontrastabili.

Oltre a ciò poi mi verrete in aiuto ora poichè don Giovanni d' Austria è morto e nulla più ci resta a fare nelle Fiandre poichè don Lope de Campoleon al quale tra parentesi siete debitore di questi venticinque giorni di letto se ne ritorna in patria con sua moglie non avendo più nulla a temere poichè Alì è mio amico intimo e voi siete mio prigioniero, m'incarico io di trasportarvi in Ispagna nel modo il più segreto del mondo giacchè ognuno crederà che io porti meco dei serpenti. La qual cosa trattandosi di voi fino ad un certo punto una verità del resto farete il viaggio al fianco di donna Violante e colla maggior comodità perchè..

— Perchè?

— Perchè viaggerete dormendo.

— Voi dunque volete abusare dello stato di prostazione, in cui la sorte mi ha gettato?...

— Avete abusato voi, tanto e tante volte, del vostro prossimo, che posso ben credermi autorizzato ad abusare anch'io per una volta, di voi!... Dovreste anzi ringraziarmi, giacchè furono trovate tali carte in potere di vostra cugina Elvira, che se vi cogliesse per caso il principe di Parma, vi farebbe appiccare nè più nè meno del povero Tristano della Bastida, che non era colpevole d'altro delitto, se non di avere portati a don Giovanni d'Austria certi stivaletti da parte di vostra cugina..

— Per le orecchie di satanasso!.. Sapete dir certe ragioni tanto persuasive, che mi farete fare tutto ciò che vorrete!... E donna Elvira, fu anch'essa appiccata?

— No; fu uccisa in segreto a pugnalate, da una donna. Vedete la morte vi passeggia vicino.

— Avete detto che donna Violante vive? — esclamò Martino con ansia.

— Sì, vive, benchè sia triste, ed abbia il brutto capriccio di amarvi. Ella dimora libera e rispettata con don Lope e colla di lui moglie.

— Ma perchè non mi permettete di vederla?

Don Gastone scosse il capo negativamente.

— La vostra amante, la mia bella nipote, potrebbe commettere un' imprudenza o costringermi ad un passo doloroso e precicitato...

— A quale?

— Ad esercitare su di voi, in qualunque luogo correste il pericolo d'essere colto, le mie attribuzioni di carnefice.

— Vale a dire — rispose Martino con perfetto sangue freddo — che avete deciso di tagliarmi la testa?

Continua.

Notizie in breve

Per un falso allarme nella Chiesa di Santa Chiara in Rimini, dove parecchie centinaia di bimbi ricevevano la Prima comunione, successe una tragica sventura. La folla con selvaggia vio-lenza pazza dal terrore si precipitò all'uscita travolgendo bimbi, donne e vecchi.

Quando subentrò un po' di calma si constatò dolorosamente che quattro bambini e una donna di trenta anni erano morti; undici bambini e una donna erano rimasti gravemente feriti.

Il dolorosissimo funesto avvenimento ha prodotto enorme profonda impressione. Scene pietose si svolsero alla porta dell'Ospitale ove genitori e parenti erano accorsi per notizie.

Il Municipio ha pubblicato un nobile manifesto. I funerali delle vittime avranno luogo domani e riusciranno imponenti.

Il ministro di Germania nel Brasile, è partito tra dileggi e fischi di numerosa folla.

Nell'Uruguay si sentono i primi sintomi di muovere guerra alla Germania. Il giornale ufficioso «El Dia» parlando sulla neutralità dice che, se prolungata, corrisponde ad un'alleanza acquiescente con l'imperialismo tedesco, che tratta già l'Uruguay come belligerante pregiudicandone i diritti e gli interessi.

Telegrafano da Zurigo che Re Costantino di Grecia penserebbe ad abdicare in favore del principe ereditario il giorno di San Giorgio.

Il principe Giorgio richiamerebbe ad Atene Venizelos e ristabilirebbe l'unità del Regno.

Stamane alla consulta il cav. Nelli ha presentato all'on. Boselli il primo esemplare della medaglia commemorativa da lui ideata, per farne omaggio alla Dante Alighieri.

E' reduce dal fronte Macedone l'on. Chiesa, l'illustre parlamentare ha riportato una bellissima impressione dalla visita recentemente fatta. Le truppe italiane sono per il loro valore e disciplina oggetto di ammirazione.

La commissione per l'istituzione della posta aerea ha presentato la sua relazione al ministro Fera.

Essa riconosce la necessità di sperimentare sollecitamente il servizio aereo, sia colle isole che coll'interno del continente.

Il consiglio superiore dell'istruzione ha approvato il preventivo 1917 dell'Istituto per gli orfani dei maestri elementari e stabilito il concorso indetto nel maggio prossimo a 15 posti nel Collegio di Anagni, 17 ad Assisi, e 111 borse di studio, 143 benefici in tutto.

I tedeschi residenti nel Venezuela per la prosperità dei loro commerci ricorrono all'espediente di far credere la merce proveniente dall'Italia, così ad esempio, i drills, l'olio d'oliva, i cappelli di feltro li spacciano come prodotti italiani.

Il professor Domenico Somoco direttore della Chimica fisiologica dell'accademia medica di Roma ha tenuto un importante comunicazione sulla conservazione delle sostenze animali e vegetali per mezzo di gas asfissianti. L'esperimenti fatti hanno dato ottimi risultati.

Altri postelegrafici morti per la patria sono:

Siragusa Salvatore, agente fuori ruolo a Mazzara del Vallo; Zucchelli Luigi, portalettere rurale a Pontedera, Zuppiroli Amedeo, guardafili avventizio Bologna.

Feriti: Umberto Biancardi, commesso a Napoli, Semplici Umberto, commesso a Firenze, Vaccai Vannino, supplente a Pieccio.

I deputati Gasser e Pitacco sconfessati

da "patriotti" di Trieste.

Leggiamo sulla «Gazzetta di Venezia»:
Berna, 29.

Dopo l'intervento dell'Italia nella Guerra europea, il Governo austriaco procedette a Trieste allo scioglimento di tutte le associazioni nazionali e promosse la costituzione della Società austriacante « Associazione Politica Adriatica » nella quale raccolse i pochi austriacanti di Trieste, in massima parte i. r. impiegati immigrati, i cosidetti « potriotti di Trieste».

Risulta ora dall' Osservatore Triestino, giornale ufficiale di Trieste, del 16 corrente che la società suddetta tenne il 15 corr. un congresso straordinario nel quale fu votato il seguente ordine del giorno:

« I soci dell' associazione Politica Adriatica, tutti elettori, adunati il giorno 15 aprile 1917 a Congresso generale straordinario, deliberano quanto segue:

considerato che il deputato del secondo Collegio, avv. D. r Edoardo Gasser, eletto a suo tempo su programma del cessato partito liberale-nazionale, appalesatosi contrario alle Istituzioni dello Stato, non corrisponde agli interdimenti ed agli interessi dei suoi rappresentati;

considerato che il predetto deputato si è astenuto da lungo tempo da qualsiasi attività politica, economica ed amministrativa, e ciò ad onta degli ingenti bisogni del momento,

considerato inoltre che il deputato del terzo Collegio della città di Trieste, Giorgio Pitacco, pure eletto su programma liberale - nazionale essendosi reso colpevole di alto tradimento e di diserzione al nemico, non può essere preso più oltre in considerazione per la rappresentanza, e che quindi anche gli interessi degli elettori di questo collegio soffrono della mancanza di qualsiasi patrocinio;

dichiarano di non poter riporre alcuna fiducia nella persona dell' avvocato D. r Edoardo Gasser nella sua qualità di deputato del secondo Collegio ed incaricano quindi la propria Direzione di prendere le misure opportune per il patrocinio degli interessi, rispetto ai mandati del secondo e terzo Collegio della città di Trieste ».

Quest' ordine del giorno, che con fini di lealismo austriaco vorebbe negare ai deputati di Trieste la qualità di rapresentanti della cittadinanza, costituisce il più eloquente riconoscimento della fede politica e della devozione alla causa nazionale dei deputati di Trieste, on. Gasser ed on. Pittacco.

ULTIMA ORA

La discordia fra Austria e Germania per la questione della pace.

ZURIGO, 1. Si ha da Berlino il viaggio Hertling a Vienna è tenuto celato in Baviera «Le Munchner Neweste Nachrichten» deplorano che esso venne a cognizione del pubblico per le indiscrezioni dei giornali di Berlino e Venna. Il viaggio si trova in relazione colla questione della pace avendo voluto Czernin udire il parere di Hertling che oltre ad essere primo ministro Bavarese è anche il presidente del consiglio federale. Il giornale soggiunge che la pace può stipularsi soltanto dai due governi insieme sulla base della fiducia reciproca e la concordia circa gli scopi della guerra comune. Questa affermazione dà qualche conferma alle voci di discordia fra i due imperi, discordia già manifestatasi nei commenti ostili da parte della stampa tedesca ai comunicati viennesi. Stef.

I francesi ricominciano l'attacco ed avanzano su largo fronte.

PARIGI 30. — Un comunicato ufficiale delle ore 23 dice: azioni di artiglieria abbastanza violente fra San Quintino e l'Oise e sullo Chemin Des Dames. Lotta a colpi di granate nel settore della fattoria di Hurtebise. In champagne dopo una viva preparazione colla artiglieria la nostra fanteria ha intrapreso verso le 12.40 l'attacco delle linee tedesche da una parte e dall'altra del monte Cornilles; ad ovest ci siamo impadroniti di parecchie linee di trincee fortificate da questo monte fino a sud di Beine sopra una profondità variante dai 500 ai mille metri. Ad est abbiamo spinto le nostre linee sulle pendici settentrionali e nord orientali del Monte Haut fino al margine della strada Naurcy Moronvilliers. La lotta della artiglieria continua violenta in questa regione. Tiri efficaci di distruzione contro le organizzazioni tedesche del Bois Le Pretre. (Stef).

Sul fronte inglese 20 aeroplani distrutti

LONDRA, 1. Un comunicato del maresciallo Haig in data di ieri sera dice: abbiamo completamente respinto un attacco diretto durante la giornata contro le nostre nuove posizioni tra la Scarpe e Monchy le Preux. L'artiglieria tedesca ha manifestato una viva attività sulle due rive della Scarpe. Grande attività aerea ieri e durante la notte, sono state lanciate bombe con buoni risultati su numerosi punti delle retrovie tedesche ove esse hanno provocato parechi incendi e una forte esplosione ed hanno colpito tre treni tedeshi. I nemici hanno fatto grandi sforzi per proteggere i punti attaccati. Noi durante combattimenti aerei abbiamo abbattuti 10 loro aeroplani e ne abbiamo costretti altri 10 ad atterrare con danni. 15 aeroplani britannici mancano. Stef.

A che punto è ridotta l'artiglieria tedesca

LONDRA, 1. Si ha dal fronte britannico in data d'oggi: I tedeschi continuano i loro contrattacchi conducendo continuamente truppe, più specialmente in vicinanza di Oppy e di Gavrel. Occupiamo il mulino a vento a nord est di quest'ultimo villaggio ed abbiamo migliorato la posizione dei nostri avamposti sulle pendici sud occidentali della collina Varde. La lotta continua incessante attorno all'officina dei prodotti chimici di Roeux la quale tende a diventare un altro mulino di Pozieres e fattoria di Mouquet che cambiarono tante volte di mano. In linea generale la nostra posizione stamane lungo il fronte in cui l'attacco cominciò il 29 scorso è la seguente:

Teniamo la prima linea nemica a partire dal punto in cui la curva Dailicul Bianche attraversa la trincea a nordest di Gavrelle per dirigersi in forma di una forca verso Oppy ed Orleax; passata questa forca occupiamo la linea tedesca di sostegno su circa 350 metri, il nostro fronte continua di là verso l'est di Arleux. Vari documenti nemici recentemente caduti nelle nostre mani raccomandano insistentemente una rigorosa economia in granate di ogni calibro e si da come ragione di ciò la mancanza di materie prime che ostacola gravemente la fabbricazione dei proiettili.

Si consiglia inoltre agli ufficiali di artiglieria di servirsi dei cannoni un pò logori contro i larghi obiettivi che non esigono un tiro esatto. Quante cose sono cambiate dal giorno in cui la marea tedescha potè straripare sull'Europa, grazie soltanto all'enorme superiorità dell'artiglieria.

(Stef)

Un vapore americano affondato

LONDRA, 1. — Il vapore americano Vacum in viaggio per l'America con un carico d'olio è stato affondato il 28 aprile da un sottomarino tedesco. Il primo ufficiale e 17 marinai compresi tre cannonieri di marina degl' Stati Uniti sono stati sbarcati, un canotto col capitano col rimanente dell'equipaggio con un tenente di vascello e 9 cannonieri manca ancora. (Stef).

ORARIO FERROVIARIO

Udine-Venezia ore 5.40 — 8.4 — 15.40 — 17.50 — D. D.
Venezia-Udine (arrivo a Udine) 1.20 — 10.20 — 12.10 D. D. — 18 — 21.20.
Udine-Chiusaforte 6.35 — 8.30
Chiusaforte-Udine (arrivo a Udine) 17.52 — 13.31 — 16.29.
Udine-Cormons 6.50 — 12.50 — 18.20.
Cormons-Udine (arrivo a Udine) 5.20 — 11.50 — 17.20.
Gemona-Casarsa 4.35 — 16.35.
Casarsa-Gemona 9.40 — 20.40.
Portogruaro-Casarsa 8.55 — 12.25 — 18.55.
Da Motta 11.14 — 18.14.
Casarsa-Portogruaro 4.30 — 18.3.
Per Motta 8.15 — 17.15.

Tranvia Udine-Tricesimo
Partenze da Udine
— 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25.
Partenza da Tricesimo
— 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — — 19.30 — 21.30 — festivo 20.30.

Domenico Del Bianco gerente responsab.

Stamane spirava serenamente

Pietro Ortiga

La moglie, i figli ed i parenti tutti costernati ne danno il triste annunzio.

La presente serve di partecipazione personale.

I funerali avranno luogo domani mercoledì alle ore due pomeridiane partendo dall' Ospitale Civile.

Udine, 1 maggio 1917.

Ringraziamento

Commossi ringraziamo tutte quelle persone che in qualsiasi modo vollero onorare la memoria della nostra cara defunta, Carolina Michieli Chiaruttini; particolarmente le spett. famiglia Giordani e Cremese, per le quali non si possono trovare parole bastevoli di ringraziamento, per le assidue e amorevoli cure prestate alla cara defunta durante la sua malattia e nell'ora estrema.

famiglia Michieli Chiaruttini